

COMUNICATO STAMPA

F2i Sgr annuncia di aver superato 200 milioni di euro di investimenti del Fondo di Debito Infrastrutturale IDF1 tramite la sottoscrizione di tre nuove operazioni

Il fondo ha partecipato ai finanziamenti per l'acquisizione dell'operatore di torri per telecomunicazioni GD Towers, per i progetti di transizione energetica di Compagnia Valdostana delle Acque e per sostenere gli interventi di ammodernamento della rete idrica di Acque Spa.



Milano, 3 luglio 2023 – Infrastructure Debt Fund 1 (IDF1), primo fondo di debito infrastrutturale di F2i Sgr, annuncia di aver superato 200 milioni di euro di investimenti ad esito della sottoscrizione di tre nuove operazioni di finanziamento in settori strategici in chiave di sostenibilità.

IDF1 ha partecipato al finanziamento da 6,85 miliardi di euro per sostenere l'acquisizione da parte di DigitalBridge e Brookfiled del 51% di GD Towers da Deutsche Telekom finalizzata lo scorso febbraio. GD Towers è uno dei principali operatori europei di torri per telecomunicazioni, con 40.000 siti per telefonia mobile in Germania e Austria, dove figura rispettivamente come 1° e 2° player di mercato. Ad esito dell'acquisizione GD Towers prevede di rafforzare il piano d'investimenti per diffondere l'accesso ai servizi di connessione e telecomunicazione su rete mobile in aree urbane, extraurbane e rurali, con impatto positivo sulla qualità dei servizi e sullo sviluppo economico dei territori interessati.

Il fondo gestito da F2i Sgr ha successivamente partecipato al finanziamento da 250 milioni di euro a beneficio di Compagnia Valdostana delle Acque, finalizzato al rifinanziamento del debito esistente e alla realizzazione di acquisizioni e investimenti a sostegno della transizione energetica, per lo sviluppo del settore idroelettrico, eolico e fotovoltaico, con l'obiettivo di raggiungere 2 Gigawatt di potenza installata. Oltre a consolidare il contributo alla produzione idroelettrica nazionale e alla gestione ottimale delle risorse idriche regionali, Compagnia Valdostana delle Acque aumenterà così l'impegno alla decarbonizzazione, mantenendo un focus sulla sostenibilità nel lungo termine dei propri impianti di energia rinnovabile anche tramite il coinvolgimento degli stakeholder locali.

Infrastructure Debt Fund 1 ha, infine, fatto parte del pool composto da primarie istituzioni bancarie e finanziarie che ha sottoscritto il finanziamento da 225 milioni di euro a favore di Acque Spa, azienda che gestisce il servizio idrico integrato in Toscana nel territorio del Basso Valdarno. Acque persegue da sempre l'obiettivo di accrescere il benessere delle comunità locali e la sostenibilità del territorio in cui opera e, in questo senso, il prestito, oltre a prolungare le attuali scadenze dell'indebitamento, conferisce la flessibilità finanziaria necessaria a sostenere la realizzazione di investimenti destinati a migliorare ulteriormente la qualità, l'efficienza e la sostenibilità del servizio idrico per 800 mila cittadini toscani, in un'ottica di ottimizzazione nell'utilizzo della risorsa idrica.

Le tre operazioni, avvenute nell'ultimo periodo e annunciate oggi, si aggiungono ai due precedenti closing già resi pubblici (partecipazione al finanziamento del debito di Open Fiber e di Renantis), e

dimostrano la rapida capacità di investimento da parte del fondo, che ha già raccolto l'interesse di investitori per oltre 400 milioni di euro, non lontano dal target di 500 milioni che ci si aspetta di raggiungere nei prossimi mesi, investendo in meno di un anno il 60% della raccolta.

IDF1 è un fondo dedicato agli investimenti in Italia e in Europa e si qualifica come prodotto ex art. 8 del Regolamento UE SFDR in quanto investe in prestiti diretti e obbligazioni di società di infrastrutture strategiche e promuove caratteristiche ambientali e sociali nel rispetto di principi di buona governance. Coerentemente con la strategia ESG del fondo, i finanziamenti oggi annunciati concorrono a promuovere, da un lato, un accesso diffuso alle infrastrutture digitali migliorando la competitività e qualità dei servizi nelle aree urbane ed extra-urbane e, dall'altro, ad un utilizzo efficiente e sostenibile delle materie prime e delle fonti di energia in un'ottica di sostenibilità dei territori e riduzione delle emissioni inquinanti.

“Le operazioni annunciate dimostrano la capacità di F2i Sgr di essere un operatore di scala nazionale ed europea anche nel segmento del direct lending e dei bond infrastrutturali, oltre che nell’equity dove gestisce attivi per circa 7 miliardi di euro. Grazie al nostro consolidato network, F2i ha accesso alle più rilevanti operazioni sul mercato del debito a sostegno dello sviluppo delle infrastrutture”, ha commentato **Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i Sgr.**

F2i SGR è il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, con asset under management per oltre 7 miliardi di euro tra equity e debito. Le società che fanno parte del network di F2i costituiscono la principale piattaforma infrastrutturale del Paese, diversificata in sei settori strategici per il sistema economico: trasporti e logistica, energie per la transizione, economia circolare, reti di distribuzione, reti e servizi di telecomunicazione, infrastrutture sociosanitarie. Guidato dall'Amministratore Delegato Renato Ravanelli, F2i attraverso le sue partecipate coinvolge lavorativamente circa 24 mila persone in Italia la cui attività consente a milioni di persone di utilizzare i servizi e le infrastrutture essenziali per la vita quotidiana. F2i SGR vanta tra i propri soci primarie istituzioni finanziarie, tra cui Fondazioni di origine bancaria, Casse di Previdenza e Fondi Pensione nazionali ed esteri, Asset Manager nazionali e internazionali e Fondi Sovrani. I fondi gestiti da F2i SGR sono sottoscritti da primarie istituzioni italiane ed estere. F2i partecipa al Global Compact delle Nazioni Unite e aderisce al suo approccio basato sui principi del business responsabile

Informazioni per i media - Esclapon&Co.

Maria Laura Sisti
Cell: +39 347 4282170
marialaura.sisti@esclapon.it

Chiara Cartasegna
Cell: +39 3489265993
chiara.cartasegna@esclapon.it